

Scritto da Nicola Teofilo  
Martedì 31 Agosto 2010 11:34

---



### IERI SERA INCONTRO SEGRETO DI MAGGIORANZA

**Tundo a poche ore dal consiglio: 'Chiedo rispetto degli accordi... Non ho paura a fare il sindaco, tantomeno il vice'. Si rafforza il sodalizio con Valentini**

Ore decisive scorrono veloci a Palazzo di Città. Siamo alla vigilia del consiglio comunale. Domani, forse, il verdetto in aula: Paolo Tundo vicesindaco o Paolo Tundo a casa.

Mentre le lancette incalzano, qualche nodo viene al pettine. Ore di lunghe ed estenuanti trattative per capire quali frutti avrà maturato l'intercessione di Sant'Oronzo invocata da più latitudini della maggioranza.

Tra l'altro, ieri sera alcuni esponenti dell'amministrazione comunale si sono incontrati in gran segreto per trovare una soluzione all'incognita Tundo che, nel frattempo, ai nostri microfoni rinnova l'ultimatum già anticipato dalle colonne di Turiweb. A quel summit Tundo ha preferito il ritiro spirituale nel giardino di casa. "Non ci sono andato - spiegherà nei dettagli - perchè ho già detto tutto quello che penso. Aspettiamo di vedere cosa succede domani".

Intanto c'è una novità. Il nuovo sodalizio tra l'ex assessore ai servizi sociali e l'ex assessore all'agricoltura Giacomo Valentini si rafforza. Valentini sostiene fermamente la causa di Paolo Tundo. "Paolo sei tu che mi rappresenti!". Con questa dichiarazione, Giacomino avrebbe assicurato amore eterno a Tundo. Forse per un progetto futuro insieme? E' un legame che, a seconda dei verdetti, potrebbe aprire scenari inattesi. Leggiamo allora, i particolari

dell'intervista.

**Paolo Tundo, secondo lei il sindaco ci sa fare nel ruolo di mediatore?**

“Come mediatore il sindaco va bene, ma quando si trova di fronte a situazioni come queste capisco quanto possa essere difficile per lui. Il sindaco ha capito che la situazione è seria e complessa. Sta cercando di trovare una soluzione.”

**Sappiamo che domenica ha incontrato il sindaco. Cosa vi siete detti?**

“Non so chi possa avervi riferito dell'incontro... comunque con Gigantelli mi vedo giornalmente. Tra me e lui c'è un rapporto di reciproca stima e rispetto. Aggiungo che ieri sera c'è stato un preconsiglio di maggioranza al quale io non ho partecipato. Il sindaco però, avrà spiegato ai presenti perché in questo momento non sono nelle condizioni di potervi partecipare.”

**Forse perché lei resta fermo e convinto della sua posizione?**

“Sì. Ho parlato con il sindaco anche di questo, e lo ribadisco. Chiedo che vengano rispettati gli accordi presi nella famosa riunione del 30 giugno, quando l'amico D'Addabbo - che stimo tantissimo - volontariamente e spontaneamente ha riferito delle sue dimissioni dalla carica di vicesindaco e assessore. Erano tutti quanti d'accordo e i patti, per quanto mi riguarda, vanno rispettati. Sia chiaro, io non ho alcuna intenzione di distruggere la maggioranza. Sto cercando di ricostruire un gruppo coeso e forte. Voglio offrire il mio contributo al servizio della cittadinanza e degli elettori. Sono la persona più rappresentativa dopo Boccardi, e quel ruolo di vicesindaco, a prescindere dagli accordi presi il 30 giugno, mi spetta di diritto.”

**Non la pensa così Natalino Ventrella.**

“Guardi, non ho nulla contro Ventrella. Mi spiace che abbia frainteso il vero significato delle mie dichiarazioni rilasciate alla stampa. Quando insisto nel dire che un suo ingresso in maggioranza

squalificherebbe l'amministrazione, non intendo dire che la presenza di Ventrella sia squalificante. Io mi riferisco all'amministrazione che ha già avuto un gran coraggio in passato a far entrare alcuni dell'opposizione.”

### **Ventrella trova Tundo un incompetente...**

“Ventrella ha usato una terminologia pesante. Io non ho né paura di fare il sindaco, tantomeno di fare il vice. Se fin dall'inizio avessi avuto l'incarico di vicesindaco, avrei fatto tante cose. Mi sento all'altezza di quell'incarico. Lo farei solo nell'interesse generale della collettività. Un vero atto di responsabilità. Ho già dato prova delle mie competenze. Per i servizi sociali ho fatto arrivare a Turi finanziamenti per 5 milioni di euro a fondo perduto, senza alcun aggravio per le tasche dei turesi. Ventrella l'ho conosciuto quando era in Forza Italia. Quando fa queste sparate ho delle perplessità. Perplessità rispetto al suo modo di essere e di comportarsi. Ripeto. Chiedo solo massimo rispetto per gli accordi presi il 30 giugno. Il mio messaggio è stato chiaro a tutti, all'amministrazione, a Boccardi, al sindaco e ai consiglieri. E a chi, in maggioranza, pur avendo un ruolo forte e rappresentativo, dovrebbe secondo me evitare di lasciarsi trascinare dai consigli di alcuni.”

**Se domani ci fossero spiacevoli sorprese, cosa farebbe a quel punto? Intendo, se non le daranno l'incarico di vicesindaco.**

“In questo momento non posso dare una risposta. Ho imparato che le cose si fanno per gradi. Ho la piena solidarietà di Giacomo Valentini”.

### **Giacomo Valentini?**

“Sì. Giacomo è una persona che ha mostrato grande saggezza e onestà nei miei confronti. Vorrei ringraziarlo perché mi ha dato pieno mandato affinché lo rappresenti nel migliore dei modi. Lui mi sostiene”.

**Come agirebbe Valentini al suo fianco?**

“Questo lo vedremo in una fase successiva. Intanto vuole collaborare con me. Riconosce in me quella persona che parla con sincerità. In ogni caso una verifica politica si farà.”

**Senta, è logico pensare che Giacomo Valentini, una volta fatto fuori dalla giunta, possa aver maturato un certo desiderio di vendetta. A Turi c'è chi pensa che Valentini, dopo lo strappo in maggioranza, sia stato manovrato da alcune correnti ostili, come la Puglia prima di tutto. Correnti e manovre che l'avrebbero spinto tra le sue braccia.**

“Non è vero. Giacomo si è avvicinato a me spontaneamente. Mi ha dato orgoglio e felicità. Con me dice di sentirsi rappresentato. Non c'è alcun desiderio di vendetta. Noi facciamo politica al servizio della comunità. I miei principi e valori sono indissolubili: pace e perdono. Non ci sarà vendetta. Io seguo gli insegnamenti di Dell'Andro.”

**A cosa serve questo felice connubio tra lei e Valentini?**

“Quanto serve per costruire insieme un presente e un futuro a Turi, non soltanto con Giacomo. Condividiamo dei valori e dei modi di intendere la politica che va al di sopra delle beghe.”

**Se domani, dopo il consiglio comunale, Paolo Tundo fosse già vicesindaco, quali sarebbero le sue priorità?**

“Sono stato assessore ai servizi sociali. Nell'ambito del sociale finora ho mostrato grande sensibilità e dedizione. I turesi riconoscono il mio operato e i fatti contano. Mi piace aiutare il prossimo, lo faccio con grande spirito di volontà, perché credo nella politica come servizio pubblico. Se vorranno rispettare quel patto del 30 giugno e quindi nominarmi vicesindaco, darei subito sostegno a tutta l'amministrazione affinché spinga su alcuni temi in agenda: viabilità, sicurezza dei cittadini e piano urbanistico. Va definito un piano regolatore che freni questo eccesso urbanistico.”

**Ci risulta che il campo sportivo non sia custodito secondo regolamento. Molti cittadini**

**lamentano difficoltà ad accedere negli orari di apertura previsti. Che ne pensa?**

“Purtroppo da due mesi non seguo più lo sport con lo stimolo di una volta perché, come sapete, non ho più la delega allo sport dal mese di giugno. Grazie comunque per la domanda. Spetta a Piero Palasciano vedere cosa c'è che non funziona. A me comunque non risulta. Chi gestisce il campo chiede supporto ad altri gruppi per migliorare l'attività sportiva. Fino a giugno era sempre aperto.”